



P.I. - Ministero Infrastrutture e Trasporti

LOTTO MARZO SCIOPERO GENERALE GLOBALE DELLE DONNE



SCIOPERO INTERNAZIONALE DELL'8 MARZO
ROMA
CORTEO ORE 17.00 COLOSSEO

, 06/03/2017

In 40 paesi in tutto il mondo l'8 marzo è stato proclamato un giorno di sciopero generale:

- Per dire basta alla VIOLENZA maschile sulle donne, ai FEMMINICIDI, alle DISCRIMINAZIONI di genere e alle MOLESTIE nei luoghi di lavoro
- CONTRO le DISCRIMINAZIONI SALARIALI di genere, fatte di livelli contrattuali più bassi, di una RETRIBUZIONE fino al 20% INFERIORE a quella degli uomini a parità di mansione, di ricorso massiccio al PART TIME INVOLONTARIO, di LAVORI NON QUALIFICATI nonostante una maggiore scolarizzazione, di richiesta di DIMISSIONI IN BIANCO all'atto dell'assunzione, di maggiori CONTRATTI ATIPICI E PRECARI da giovani e di PENSIONI DA FAME in vecchiaia.
- Per RIVENDICARE il diritto a SERVIZI PUBBLICI gratuiti ed accessibili, al REDDITO sociale, alla CASA, al LAVORO e alla PARITA' SALARIALE; all'EDUCAZIONE SCOLASTICA, alle strutture sanitarie pubbliche – a cominciare dai CONSULTORI - libere da obiettori; alla formazione di operatori sociali, sanitari e del diritto.
- Per AFFERMARE il diritto all'AUTODETERMINAZIONE e all'interruzione di gravidanza gratuita e sicura
- Per il RICONOSCIMENTO ed il FINANZIAMENTO dei CENTRI ANTIVIOLENZA ed il sostegno economico alle donne che denunciano le violenze.

**SE LE NOSTRE VITE NON
VALGONO, NOI SCIOPERIAMO!**

8 MARZO: TUTTI CONTRO LO SCIOPERO. VIVA LO SCIOPERO!

Come si misura la riuscita di uno sciopero generale? Dai dati, certo, e anche dalla capacità di rendere visibile il blocco della produzione dei servizi, dei trasporti, delle merci; e poi dalla partecipazione alle mobilitazioni, ai numeri e ai contenuti delle piazze.

Se questi sono i parametri lo sciopero generale dell'8 marzo è stato un vero successo, al quale siamo orgogliosi di aver contribuito, nonostante una legge repressiva e antidemocratica sui servizi pubblici essenziali lo renda praticamente inesigibile come diritto costituzionale individuale per molti lavoratori e lavoratrici dei servizi.

Dai dati disponibili il blocco in alcune parti d'Italia ha raggiunto punte sorprendenti (scuola, sanità, commercio, trasporti) e le piazze da nord a sud, in Italia e nel mondo, hanno straripato dalla mattina alla tarda sera per dire basta alla violenza sulle donne, comunque sia declinata: dalle discriminazioni di genere alle molestie nei luoghi di lavoro, dai femminicidi alle discriminazioni salariali, alla precarietà. Per il diritto al lavoro e la difesa del welfare.

Ma di tutto questo, di un evento che ha visto la partecipazione di 54 paesi, sui media non c'è traccia.

Di più. Tanti "illustri" giornalisti e tutti quei "sindacati" che lo sciopero non solo non lo hanno proclamato ma che hanno pure provato a boicottarlo sui posti di lavoro, ci spiegano con piglio paternalista quanto sia stato inappropriato l'utilizzo di questo strumento al di fuori della più stretta vertenzialità sindacale.

Non ci stupisce, perché sappiamo da tempo - e con noi sempre più lavoratori ne prendono coscienza - quanto la rinuncia a prendere parola sulla necessità di trasformazione della società, a cominciare dalle condizioni di vita e di lavoro (nella migliore tradizione del movimento operaio), li abbia portati da un'ottica di mera riduzione del danno alla complicità con le scelte padronali e governative. Senza contare che le piazze dell'8 marzo sono state piene della rivendicazione di diritti, salario/reddito, dignità.

Tra le tante dichiarazioni brilla per stupidità la dichiarazione della ministra, ex Cgil, dell'istruzione, che si dissocia perché ritiene il tema della violenza di genere troppo "profondo e serio" per essere affidato ad uno sciopero generale. Meglio il silenzio, evidentemente.

Come si misura la riuscita di uno sciopero generale, quindi? Dai dati e dalle piazze come dicevamo ma anche da quanto rosicano padroni e sindacati complici ... e allora sì, lo sciopero dell'8 marzo è stato davvero un successo!

USB PI MIT

LOTTO MARZO ! GALLERIA FOTOGRAFICA